FIN - Campania

domenica, 23 giugno 2019

FIN - Campania

23/06/2019 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 44 *Christian Marchetti* 3
BORTUZZO È UN FILM BRILLA LA PANZIERA

23/06/2019 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 44 5
Benedetta, il primato della rana bambina

23/06/2019 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 44 6
Martinenghi record cadetti sui 50 rana

23/06/2019 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 32 7
Fede è 3 a nei 100 sl: 53"66 Quadarella bis: che 800 Bianchi e Panziera ok

23/06/2019 **TuttoSport** Pagina 37 8
Tra le star Pellegrini e Quadarella i riflettori se li prende baby Pilato

23/06/2019 **Il Roma** Pagina 23 9
Acquachiara a Trieste per il colpaccio

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

L' annuncio del presidente Barelli: sarà interpretato da Raoul Bova

BORTUZZO È UN FILM BRILLA LA PANZIERA

Il finanziere Bori vince la finale B dei 100 anche per Manuel, che soccorse quella notte

Christian Marchetti

44 | NUOTO | SETTECOLLI A ROMA

L'annuncio del presidente Barelli: sarà interpretato da Raoul Bova

BORTUZZO È UN FILM BRILLA LA PANZIERA

Il finanziere Bori vince la finale B dei 100 anche per Manuel, che soccorse quella notte

Martinenghi record cadetti sul 50 rana

Benedetta, il primato della rana bambina

La Quadarella frena sulla 4x200 assente ai Mondiali: «Decideremo lì»

La Pilato fa 30"13 sui 50: «Sconfitta» È più precoce della stessa Pellegrini

Cronometro e slot machine. Perché quell' attrezzo venerato, e al tempo stesso detestato, dai nuotatori stavolta è benevolo, regalando fin dal mattino una seconda giornata del Settecolli da ricordare. Capita però anche che i numeri cambino forma e si trasformino in storie. FILM. La sceneggiatura perfetta, dentro e fuori la vasca dello Stadio del Nuoto, viene da Alessandro Bori. L' atleta delle Fiamme Gialle vince una pazza finale B dei 100 sl che è una sorta di spareggio per entrare a far parte della 4x100 per i Mondiali di Gwangju. La vince in 48.95, 1/100 meno del favorito Dotto, 3/100 meno di Condorelli. La vince per lui e per Manuel Bortuzzo lì vicino. Fu lui stesso a soccorrerlo, lo scorso 3 febbraio, nella notte in cui un colpo di pistola tolse l' uso delle gambe a un ragazzo di vent' anni. Alessandro e Manuel condividevano caratteristiche tecniche e sogni. A dire il vero, un film c' è sul serio. Le riprese inizieranno lunedì. Lo annuncia il presidente della Federnuoto Paolo Barelli, nel corso del pre - show condotto da Massimiliano Rosolino. Vedrà protagonista Raoul Bova, oltre a Massimiliano Rosolino e al coinvolgimento di Manuel. Il quale, in questo Settecolli, sta ricevendo l' affetto dei tifosi oltre alla medaglia d' oro regalatagli venerdì da Gabriele Detti. La Quadarella frena sulla 4x200 assente ai Mondiali: «Decideremo lì» quadro delle quattro grazie, Margherita Panziera, Federica Pellegrini e Simona Quadarella. La prima è un capolavoro di regolarità: nei 100 dorso è l' unica in batteria sotto il minuto (59.78) e si conferma in finale. Vince in 59.69 davanti all' olandese Toussaint (1:00.01) e all' australiana Barratt (1:00.69). E lancia un messaggio a un mese scarso dai Mondiali: «Sono cresciuta. In questo periodo mi sono accorta di avere una forza fisica, oltre a quella mentale, che non sapevo di avere. Evidentemente le batoste mi hanno lasciato qualcosa». IL PERSONAGGIO AVER FEDE. Federica Pellegrini, al solito applauditissima, mette in fila la seconda giornata assurda al Settecolli. Centra il "bronzo" nella 100 sl dietro la danese Blume e l' olandese Heemskerk, ma sfoderando il secondo 50 da urlo. «Non so come sia successo, ma ho perso la cuffia esterna dopo aver toccato il muro. E poi - ironizza la Divina - da quando mi sono scoperta velocista metto in mostra le mie doti». In mattinata, invece, il tono di Federica è tra il rammaricato e il polemico per via delle staffette femminili azzurre fortemente in dubbio ai Mondiali. La 4x100 per carenza di effettive, la 4x200 per la vicinanza temporale con le batterie dei 200 dorso e degli 800 rispettivamente di Simona Quadarella e della Panziera. Intercettata in sala stampa, però, la Quadarella frena: «Non è detto che la 4x200 non partecipi. Il programma è tutto da vedere. Decideremo al momento». A proposito della nuotatrice romana, la prestazione in serata sugli 800 vale il quarto riscontro cronometrico dell' anno: 8:21.20. «Dopo il 1500 di venerdì ho accusato un po' di fatica - spiazza tutti - quindi il tempo tutto sommato ci sta. Ora voglio chiudere il Settecolli coi 200, per testarmi anche su quella distanza». Domenica di lusso, oggi, per chiudere il meeting. Dopo i curiosi e vincenti 50 sl e gli avventurosi 100 di ieri, Federica Pellegrini si cimenterà sugli attesissimi 200.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

Occhio però anche ai 200 dorso della Panziera. Chiusura stellare, infine, con Gregorio Paltrinieri nei 1500. Greg, per ora, il Settecolli l' ha visto in tv e certo non vorrà deludere Roma.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

Benedetta, il primato della rana bambina

44 NUOTO SETTECOLLI A ROMA

L'annuncio del presidente Barelli: sarà interpretato da Raoul Bova

BORTUZZO È UN FILM
BRILLA LA PANZIERA

Il finanziere Beri vince la finale B dei 100 anche per Manuel, che soccorse quella notte

Martinenghi record cadetti sui 50 rana

Benedetta, il primato della rana bambina

ROMA - Il futuro è a un passo. Sembra lo slogan di una compagnia telefonica, ma per Benedetta Pilato è perfetto. L' unico possibile: l' Italia si avvicina al muro dei 30" nei 50 rana femminili grazie a una 14enne tarantina, che in batteria fa 30"13, supera il record italiano di Arianna Castiglioni (30"30 l' anno scorso a Glasgow), realizza il terzo tempo dell' anno al mondo e, analizzando la sua condotta di gara, chiosa: «Ho un po' sgambato, posso ancora migliorare». Però, prima di mettersi alla dura ricerca del pelo nell' uovo, tira fuori tutto ed è una meraviglia: «Sono sconvolta! Ancora non ci credo. Non me l' aspettavo! Sono contentissima e spero di fare ancora meglio la settimana prossima agli EuroJunior». Le cose belle arrivano quando meno te l' aspetti, no? «Non puntavo a nulla, figuriamoci al tempone. Anzi, pensavo di fare più del personale. Altro che aspettative». A precedere la finale serale, poi, quella dichiarazione: «Io do il massimo, il resto si vedrà». Ebbene, lo Stadio del Nuoto la La Pilato fa 30"13 sui 50: «Sconvolta» È più precoce della stessa Pellegrini applaude ancora perché quel la finale la vince in 30"28, mettendo in fila la brasiliana Conceiçao (30"54) e Martina Car raro (30"62). PRECOCISSIMA. L' appuntamento col futuro è rimandato, ma a 14 anni è legittimo e obbligatorio vivere senza assilli. Difatti «è andata bene, non come la mia prestazione mattutina ma va benissimo comunque. Forse non ho riposato abbastanza, ma è stato ugualmente grandioso. Continuo a essere contenta: mi sto godendo la mia prima convocazione in Nazionale». Benedetta gareggia per la Fimco Sport ed è seguita da Vito D' Onghia. Quest' anno, prima del Settecolli, aveva già nuotato sei volte sotto i 31", mettendosi poi allegramente ad attaccare pure i 30". In aprile, agli Assoluti di Riccione, ha ottenuto la qualificazione per i Mondiali e da allora è ancora più allegra. In Corea diventerà la più giovane azzurra del nuoto a debuttare in una competizione iridata: 14 anni e 6 mesi lei, 14 anni e 11 mesi ai tempi per la Pellegrini. «Da un po' la mia vita è cambiata e al contempo mi diverto», conferma. Mette tenerezza quel "18.1.2005" alla voce "Data di nascita". Papà militare di Marina, mamma commerciante, è brava a scuola (media alta allo Scientifico) e l' unico vezzo che si concede è la nail art, le unghie multicolori. Un cruccio? Il fatto che i 50 rana non siano specialità olimpica. Ma non glielo diremo mica. c.m.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

Martinenghi record cadetti sui 50 rana

COSI' IERI UOMINI - 100 sl: 1. Correia (Bra) 48.48, 2. Chierighini (Bra) 48.55, 3. Shevtsov (Ucr) 48.79; finale B: 1. BORI 48.95. 800 sl: 1. Costa (Bra) 7:53.01, 2. Celic (Ser) 7:53.76, 3. Ipse n (Dan) 7:55.13. 100 dorso: 1. Andrew (Usa) 53.40, 2. Toumarkin (Isr) 54.15, 3. Williams (Gbr) 54.23. 50 rana: 1. Peaty (Gbr) 26.53, 2. Lima (Bra) 26.61, 3. Gomes Junior (Bra) 26.68, 4. MARTINENGHI 26.46 (bt 26.85 RI cadetti). 200 farfalla: 1. Milak (Ung) 1:54.19, 2. BURDISSO 1:55.21, 3. Le Clos (Saf). 400 misti: 1. Seto (Jap) 4:07.95, 2. Verraszto (Ung) 4:11.90, 3. Pons Ramon (Spa) 4:17.61. 100 sl paralimpici: 1. RAIMONDI 52.80, 2. MENCIOTTI 56.63, 3. MORLACCHI 57.53. DONNE - 100 sl: 1. Blume (Dan) 53.44, 2. Heemskerk (Ola) 53.54, 3. PELLEGRINI 53.66. 800 sl: 1. QUADARELLA 8:21.20, 2. Kesely (Ung) 8:25.29, 3. CARAMIGNOLI 8:37.62. 100 dorso: 1. PANZIERA 59.69, 2. Toussaint (Ola) 1:00.01, 3. Barrat (Aus) 1:00.69. 50 rana: 1. PILATO 30.28, 2. Conceiçao (Bra) 30.54, 3. CAR RARO 30.62; (in batteria: 1. Pilato 30.13, RI). 100 farfalla: 1. BIANCHI 57.50, 2. Di Liddo 57.51, 3. Omoto (Jap) 58.92. 400 misti: 1. Jakabos (Ung) 4:38.89, 2. Crevar (Ser) 4:40.15, 3. Gunes (Tur) 4:44.31, squal. Hosszu (Ung). 100 sl paralimpici: 1. GILLI 58.03, 2. BERRA 1:01.55, 3. SCORTE CHINI 1:02.13. PROGRAMMA E TV (Stadio del Nuoto) OGGI: ore 9.30, batterie; 18.00, pre -show; 18.45, finali A e B. Specialità: 200 dorso U/D, 50 farfalla U, 200 farfalla D, 200 rana U/D, 200 sl U/D, 200 misti U/D, 1500 sl U. IN TV: tutto in diretta Rai Sport+ HD.

44 | NUOTO | SETTECOLLI A ROMA

L'annuncio del presidente Barelli: sarà interpretato da Raoul Bova

BORTUZZO È UN FILM
BRILLA LA PANZIERA

Il finanziere Bori vince la finale B dei 100 anche per Manuel, che soccorse quella notte

Martinenghi record cadetti sui 50 rana

Benedetta, il primato della rana bambina

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Fede è 3 a nei 100 sl: 53"66 Quadarella bis: che 800 Bianchi e Panziera ok

Anche la 2 a giornata del Settecolli è di Simona Quadarella che domina gli 800 con 8'2120, il 5° tempo mondiale 2019: battute Kesely (Ung, 8'2539) e Caramignoli (8'3762). Federica Pellegrini nuota 53"66 nei 100 sl dietro la danese Blume (53"44) e l' olandese Heemskerk (53"54). «Sono soddisfatta - dice Fede -, ora i 200 saranno la prova decisiva per capire se tornare a nuotarli ai Mondiali». Nelle altre gare il delfinista Federico Burdisso nei 200 parte fortissimo, poi subisce la rimonta dell' ungherese Milak che vince in 1'54"19, record del meeting, mentre l' azzurro in 1'55"21 («Non farò gli Europei jr per preparare al meglio i Mondiali») batte l' olimpionico e iridato Le Clos (Saf, 1'55"48). Margherita Panziera nei 100 dorso fatica prima di sprintare in 59"69: seconda l' olandese Toussaint in 1'00"01, terza l' australiana Barratt in 1'0069. Nei 400 misti squalificata l' ungherese Katinka Hosszu per una virata irregolare: aveva vinto con 4'33"01, si ritrova prima la connazionale Jakabos in 4'3889. Nei 100 dorso domina Andrew in 53"40, Sabbioni quarto in 54"40. Ottima Ilaria Bianchi in 57"50 (7 crono 2019) nei 100 farfalla: battuta per un centesimo Elena Di Liddo.

Nuoto e atletica / GIOVANISSIME ALLA RIBALTA

Il Settecolli a Roma

Super Pilato A 14 anni un vero record nei 50 rana

Iapichino, 6.64 a 16 anni Un volo oltre mamma Fiona

Fede è 3ª nei 100 sl: 53"66 Quadarella bis: che 800 Bianchi e Panziera ok

Thompson e Fraser: 10"73 La Thiam salta 2.02 in alto Oggi Tamberi e Barshim

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

TuttoSport

FIN - Campania

Tra le star Pellegrini e Quadarella i riflettori se li prende baby Pilato

Domani iniziano le riprese del fi lm di Raul Bova ispirato alla storia di Bortuzzo

NUOTO/SETTE COLLI

37

Tra le star Pellegrini e Quadarella i riflettori se li prende baby Pilato

Domani iniziano le riprese del film di Raul Bova ispirato alla storia di Bortuzzo

VISCONTI-ULISSI, L'ALTRA ITALIA

DOPPIETTA AL GIRO DELLA SLOVENIA: BATTUTO IL GIOVANE FENOMENO POGACAR IN SVIZZERA BERNAL RESTA LEADER, TENENDO TESTA A DENNIS A CRONOMETRO

GIRO UNDER 23: VENCHIARUTTI ALLO SPRINT

ROMA. Simona Quadarella fa il bis negli 800, Federica Pellegrini sale sul podio nei 100 sl e la quattordicenne Benedetta Pilato vince e convince dopo aver siglato il record italiano nei 50 rana in batteria. Sono gli spunti della seconda giornata del Trofeo Sette Colli di nuoto. Nella piscina romana del Foro Italico, la Quadarella, regina dei 1500 sl venerdì, domina anche la gara più breve del mezzofondo in 8'21"20. «Con Christian Minotti (l' allenatore, ndr) volevamo fare più o meno con questo crono. Dei 1500 sl sono stata molto più contenta, però va bene così» afferma Simona, che oggi concluderà il suo trittico con i 200 sl contro Federica Pellegrini, che ieri è salita sul podio dei 100 in 53"66, pressando nella vasca di ritorno la danese Pernille Blume, vincitrice con 53"44, e l' olandese Femke Heemsker (53"54), che stasera le condenderà il successo nella "sua" distanza. «E' stata una bella gara, combattuta come piace a me - sorride la Pellegrini, che ha perso una cuffia alla virata -. Onestamente pensavo di vederle più lontane, invece eravamo tutte lì. I 200 saranno la prova decisiva per capire se tornare o meno a nuotare questa distanza anche ai Mondiali». Tra Pellegrini e Quadarella il titolo di giornata va però alla giovanissima Benedetta Pilato, classe 2005, che in mattinata sigla il nuovo record italiano dei 50 rana in 30"13 e in serata vince la finale con 30"28. «Esco contentissima: Il tempo della finale è buono e in batteira è stato incredibile. Pensare che non puntavo a niente: speravo di fare il mio personale ma avevo anche paura di peggiorarmi» rac conta la tarantina, che invece ha siglato il 12° tempo mondiale di sempre. Nelle altre gare da segnalare il quarto posto nei 50 rana maschili di Nicolò Martinenghi con 26"96 dopo il 26"85 mattutino che gli è valso il primato italiano Cadetti. Gara vinta dal britannico Adam Peaty con 26"53, primo escluso dalla finale Fabio Scozzoli, che non va veloce neppure nella finale B (27"43). Nei 100 sl maschili successo del brasiliano Breno Correia in 48"48 e deludente 6° posto del campione europeo Alessandro Miressi in 49"18. Ma la giornata di ieri è stata caratterizzata anche da un importante annuncio: domani inizieranno le riprese del film tratto dalla storia di Manuel Bortuzzo, il giovane veneto rimasto paralizzato agli arti inferiori dopo essere stato feri to in una sparatoria a inizio febbraio. «Un mese e mezzo fa mi ha chiamato Raoul Bova dicendomi di voler fare un film che raccontasse storie reali di nuoto. E io gli ho risposto subito che la storia ce l' avevo e bisognava coinvolgere Manuel Bortuzzo» svela il presidente della Federazione italiana nuoto, Paolo Barelli. «Il presidente ha fatto qualcosa di difficile da descrivere - le parole di Bor tuzzo -. Fare parte di questo film è una cosa che mi rende davvero felice. Grazie a tutti». Presente anche Raoul Bova, come noto ex nuotatore, che ha spiegato le dinamiche del film: «Vogliamo raccontare cosa significhi, cosa è il rapporto con l' acqua e cosa vuol dire uscire dalla piscina e affrontare la vita di tutti i giorni. Le riprese cominceranno domani».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO A2 FEMMINILE La Carpisa Yamamay (ore 15) in vasca per gara -1 della finale play off che vale la promozione

Acquachiara a Trieste per il colpaccio

NAPOLI. La Pallanuoto Trieste vanta ben cinque giocatrici che hanno segnato oltre 25 gol nella regular season, a cominciare da Beatrice Gergol, seconda in classifica cannonieri a quota 41. «Ma, indipendentemente dalle individualità di valore, che non mancano, la vera forza della Pallanuoto Trieste è il collettivo - sottolinea Barbara Damiani -. Sono ragazze che giocano insieme tantissime partite ogni anno, in prima squadra e nelle giovanili. Affronteremo una formazione forte e nello stesso tempo molto giovane, ricca di energie ed entusiasmo».E' molto alto, dunque, l' ultimo ostacolo che separa la Carpisa Yamamay Acquachiara dalla promozione nella massima serie. Al di là del valore della squadra allenata da Ilaria Colautti, la Pallanuoto Trieste ha il vantaggio di giocare l' eventuale gara 3 della finale playoff davanti al proprio pubblico, uno dei più appassionati e partecipi d' Italia, che ha aiutato le "orchette" triestine a vincere tutte le partite giocate alla "Bruno Bianchi", che oggi 23 giugno ospiterà gara 1 alle 15 con la direzione di Carmelo Polimeni e Daniela Scillato. Il delegato Fin è Dante Saeli. L' Acquachiara partirà alla volta di Trieste domani mattina in aereo. Non ci sarà Guya Zizza, impegnata nel collegiale della nazionale 2004. Queste le tredici atlete a disposizione di Barbara Damiani: Portieri: Cipollaro e D' Antonio. Altri ruoli: Acampora, De Bisogno, Carotenuto, De Magistris, Di Maria, Foresta, Giusto, Mazzola, Pignataro, Scarpati, Tortora. Niente diretta streaming dell' incontro, ma sulla Pagina Facebook di Trieste ci sarà l' aggiornamento in diretta.

SPORT

lapichino, un salto da record ai campionati italiani

Acquachiara a Trieste per il colpaccio

Si rinnova ancora l'appuntamento con la manifestazione Velalonga

Gp di Francia, ennesima pole di Hamilton

Napoliboxe, grande partecipazione per il Memorial Salvatore Preziosi

Il Cercola alla caccia del titolo nazionale U14 a Porto San Giorgio

Europei Duesseldorf, medaglia di bronzo anche per Curatoli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019